

Rassegna del 09/12/2014

NESSUNA SEZIONE

02/12/2014	Nuova Provincia (Asti)	10	<u>Ferruccio Marello alla guida di Map Confartigianato</u>	...	1
02/12/2014	Piazza Grande	13	<u>La sfida vincente degli artigiani</u>	...	2
02/12/2014	Piazza Grande	31	<u>I carrozzieri piemontesi convocati in assemblea a Torino</u>	...	4
09/12/2014	Repubblica Torino	11	<u>Artigiani contro il catasto impianti "Una trappola"</u>	...	5
09/12/2014	Repubblica Torino	11	<u>La "Bottega scuola" va I futuri artigiani sfiorano quota mille</u>	STE.p.	6
09/12/2014	Repubblica Torino	12	<u>Dai vignaioli di Treiso alla famiglia Merlo: Cuneo premia il lavoro</u>	P.p.l.	7
09/12/2014	Stampa Alessandria	49	<u>Nuovi obblighi di legge Ne parla il dirigente As!</u>	...	8
09/12/2014	Stampa Asti	48	<u>Le Sagre pensano in grande una tappa a Torino e poi l'Expo</u>	...	9
09/12/2014	Stampa Asti	54	<u>Un atto di giustizia per gli imprenditori</u>	...	10
09/12/2014	Stampa Torino	66	<u>Proteste per il catasto degli impianti</u>	...	11

1

ELEZIONE

**Ferruccio Marelo
alla guida di Anap
Confartigianato**

Ferruccio Marelo è stato riconfermato alla presidenza del sindacato pensionati Anap di Confartigianato dall'assemblea ordinaria dei soci del gruppo territoriale di Asti riunitisi mercoledì scorso per il rinnovo delle cariche sociali. Esprimendo la sua soddisfazione per la fiducia accordatagli dal nuovo direttivo, Ferruccio Marelo, artigiano arredatore di Castell'Alfero, ha affermato che l'allargamento del nuovo Consiglio a 11

permetterà, non solo di continuare a rappresentare al meglio la categoria, ma anche «di affrontare con maggior efficacia le iniziative che andremo a intraprendere». Il presidente Marelo sarà affiancato nel suo lavoro dal vice presidente Carlo Benotti e dai consiglieri Marina Crivello, Luigi Poggi, Angelo Piccato, Angelo Cipolla, Giulio Cesare Saracco, Renato Villero, Giuseppe Basso, Renzo Adriano e Giuseppe Crimi. Con 3 mila soci nel solo astigiano e 220 mila a livello nazionale, l'Anap è impegnata in importanti iniziative tra cui la campagna di sensibilizzazione sull'Alzheimer "Senza ricordi non hai futuro" e la campagna di sicurezza per gli anziani "Più sicuri insieme" in collaborazione con il ministero dell'interno, polizia, carabinieri e guardia di finanza.



aliberti
VENTITA'
PROMOZIONALE

2

Confartigianato Cuneo ha premiato la Fedeltà Associativa degli artigiani monregalesi

La sfida vincente degli artigiani

Nell'ambito della cerimonia una tavola rotonda con quattro imprenditori del territorio

Si è svolta sabato, presso il Ristorante "La Borsarella", la cerimonia di consegna dei riconoscimenti della Fedeltà Associativa della Zona di Mondovì di Confartigianato Cuneo.

«In un contesto molto difficile per l'economia e per l'artigianato - spiega Roberto Ganzinelli, presidente della Zona - abbiamo consegnato con soddisfazione queste attestazioni agli amici imprenditori che hanno raggiunto traguardi ragguardevoli di anzianità associativa. Premiare il loro legame con la nostra Associazione significa innanzitutto sottolineare la validità dell'impegno di Confartigianato Cuneo nel sostenere il comparto e valorizzare l'operosità dei tanti artigiani locali che con le loro imprese contribuiscono allo sviluppo del territorio».

A sottolineare l'attenzione dell'Associazione alle problematiche del settore artigianale e la volontà di guardare con più ottimismo al futuro, prima della consegna dei riconoscimenti si è svolta una tavola rotonda dal titolo "L'artigianato ha reagito alla cri-

si!".

Il dibattito, durante il quale sono emerse le peculiarità dell'impresa artigiana nei confronti del mercato, è stato moderato da Claudio Bo, giornalista e direttore del settimanale "La Piazza Grande".

Ospiti dell'incontro, per condividere con i presenti le loro esperienze e il modo in cui hanno affrontato la situazione di contingenza, saranno: Alberto Mangiantini, socio della "Pepino 1884", storica gelateria torinese, che affronta con slancio il mercato del lavoro a cavallo del secolo; Massimo Bonelli, socio della "Bonelli Serramenti sas" di Mondovì, che ha puntato sulla qualità dei prodotti, aprendosi anche alle opportunità offerte dall'internazionalizzazione; Mario Michelis, socio della "Aurora Naturale" di Mondovì, azienda del Gruppo Michelis dedicata alla produzione di pasta e prodotti da forno senza glutine; Davide Sciandra, socio de "I Capelli Free Style", parrucchieri in Mondovì, che ha re-inventato il mestiere per mantenersi competitivo sul mercato.

Ne è scaturito il quadro di un mondo imprenditoriale attivo, pieno di risorse e di idee. Elementi indispensabili per uscire dalla crisi, unitamente alla proverbiale dedizione al lavoro degli artigiani che li porta a superare ostacoli notevoli garantendo investimenti e occupazione. Una categoria a cui il Paese deve guardare con interesse perchè rappresenta la spina dorsale dell'economia nazionale.

«Gli eventi zonal - ha commentato Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - sono l'occasione per attestare, con un riconoscimento alla fedeltà associativa, la gratitudine della Confartigianato ai tanti artigiani che credono nell'associazionismo e sono orgogliosi di far parte del nostro Sistema. Con il perdurare della crisi, le aziende artigiane stanno stringendo i denti ed è quindi più che mai determinante essere uniti per individuare e mettere in atto tutte quelle iniziative utili a dare sostegno al comparto».

GLI ARTIGIANI PREMIATI

Per 35 anni di Fedeltà Associativa
Castellino Anna Silvana (Mondovì, parrucchiera)

Dadone Adriana (Mondovì, parrucchiera)

Danna Bruno (Monastero di Vasco, elettricista)

Elettromeccanica snc di Toscano & Mazzucco (Villanova Mondovì, carpenteria meccanica)

Gallarate e Somà snc (Mondovì, odontotecnici)

Garelli Adriano (Rocca de' Baldi, impianti, edile)

Garelli F.lli snc (Rocca de' Baldi, impianti termoidraulici)

GRB di Rossi Ezio snc (Mondovì, impianti elettrici)

Mellano Giancarlo (Villanova Mondovì, carrozzerie)

Pastorelli Giovanni (Roccaforte Mondovì, segheria)

Quaranta Giovanni Marco (Frabosa Soprana, edile)

Salvatico Ezio (Roburent, edile)

Unia Maurizio (Roccaforte Mondovì, fabbro)

Vernarino Mario (Mondovì, carpenteria)

Vinai Giovanni (Frabosa Sottana, elettricisti)





La tavola rotonda: da sinistra: Alberto Mangiarini, Davide Sciandra, Claudio Bo, Mario Micheli, Massimo Bonelli



Il pubblico presente in sala



Gli artigiani premiati con i vertici di categoria e le autorit

4

La CNA proporrà al Governo di modificare il Codice delle Assicurazioni

I carrozzieri piemontesi convocati in assemblea a Torino

Le imprese artigiane che operano nel settore della carrozzeria chiedono al Governo ed al Parlamento concorrenza e libertà di scelta. Un messaggio che arriva forte e chiaro anche dalla provincia di Cuneo, i cui rappresentanti all'interno di Cna saranno presenti all'incontro su scala regionale che si terrà nei prossimi giorni a Torino. In particolare, per discutere di questi argomenti è convocata per lunedì - 1 dicembre - alle 21, presso la sede della Cna di Torino, in via Millio 26, l'as-

semblea dei carrozzieri piemontesi. L'ordine del giorno comprende numerosi punti, tra cui - come detto - la presentazione di una proposta di legge unitaria per la modifica del Codice delle Assicurazioni, ma si parla anche di Tempario, ovvero del corretto utilizzo di uno strumento al servizio del carrozziere. All'incontro parteciperanno Mario Turco, responsabile nazionale Cna autoriparazione e Saverio Mercadante, coordinatore commissione tecnica.



5

Artigiani contro il catasto impianti “Una trappola”

CONFARTIGIANATO, Cna e Casartigiani del Piemonte sono alleati nel dichiarare guerra all'ultima novità sul fronte della burocrazia: il catasto impianti termici. «Complesso per i manutentori, costoso per tutti. I cittadini e le imprese ne sanno poco, non collaborano con gli impianti ed è ancora difficile usare il portale della Regione che avrebbe dovuto permettere la dematerializzazione delle pratiche» sintetizzano in una nota, chiedendo un incontro in tempi rapidi con l'assessore Giuseppina De Santis.



6

La "Bottega scuola" va I futuri artigiani sfiorano quota mille

RESTAURATORI, ceramisti, vetrai, sarti, orafi, liutai: ci sono mestieri che rischiano di sparire e che la Regione sta invece cercando di salvare attraverso un progetto che esiste ormai da 12 anni e che si chiama "Bottega scuola". La Regione vuole continuare a puntarci ed è pronta a varare una nuova fase: «Finora i risultati del progetto sono complessivamente positivi. In considerazione dei problemi occupazionali che ormai colpiscono tutti i settori e in particolar modo i giovani, questo progetto è un'opportunità interessante», spiega l'assessore alle Attività produttive Giuseppina De Santis. E aggiunge: «Da punto di vista dell'imprenditore artigiano diventa poi un'occasione per facilitare anche un eventuale passaggio generazionale».

Il progetto si rivolge a chi ha tra i 18 e i 35 anni. A loro viene data la possibilità di svolgere un tirocinio di sei mesi in una bottega (con una borsa di studio da 450 euro), sotto la guida di un artigiano esperto (che ha un rimborso spese di 363 euro). In questi anni sono stati avviati quasi mille percorsi e ne sono giunti al termine più di 700. Tra i settori più gettonati ci sono la lavorazione del legno, la pasticceria e la panificazione, anche se i ragazzi sempre più spesso cercano forme di artigianato più "innovativo". Ebbene, in molti casi "Bottega scuola" ha funzionato: l'ultima rilevazione parla di un 42% dei partecipanti che ha trovato un posto nel comparto, di un altro 23% che lavora in altri settori e di un 31% che continua a cercare un impiego.



L'assessore De Santis

Numeri confortanti che hanno convinto la Regione a lanciare tre nuove edizioni

Numeri che hanno convinto la Regione ad andare avanti e a lanciare tre edizioni nel triennio 2014-16. La prima si sta concludendo in questi giorni (con 193 tirocini attivati) e per partecipare alla seconda c'è tempo fino al 22 dicembre. Insomma, la giunta Chiamparino proseguirà su questa strada, anche se le risorse sono sempre meno: «Oggi più che mai - spiega l'assessore De Santis - è necessario verificare tutte le possibili interconnessioni e coordinare il progetto con le altre azioni regionali su occupazione giovanile e sviluppo dell'imprenditoria».

(*ste. p.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CASO/1 L'EDIZIONE 2014 DELLA FEDELTA'

Dai vignaioli di Treiso alla famiglia Merlo: Cuneo premia il lavoro

«**Q**UESTA provincia è un modello di imprenditoria che non ha eguali in tutta l'Europa. Ci sono 80mila imprese, come dire una ogni sei abitanti della "Granda": un record». Mentre pronuncia queste parole nel grande spazio del Palasport di Bra, Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere Piemonte e nazionale, non nasconde la soddisfazione. Lui da sempre non perde occasione per tessere l'elogio di questa provincia che ha fatto dell'imprenditoria la sua bandiera, che ha saputo con caparbietà conquistarsi uno spazio sui mercati mondiali nonostante debba fare i conti ogni giorno con una rete di infrastrutture davvero poco adeguate: dall'autostrada Asti-Cuneo ancora incompleta dopo 30 anni, ai valichi internazionali che funzionano a singhiozzo (a cominciare dal colle di Tenda, chiuso per diversi giorni la settimana, per consentire i lavori di raddoppio), all'aeroporto di Levaldigi che in tanti osteggiano nonostante sia stato riconosciuto dal piano del ministro Lupi scalo di rilievo nazionale. Ieri mattina, Dardanello, come presidente della Camera di commercio di Cuneo, ha riunito un pezzo di questa provincia che fatica e lavora per la tradizionale consegna del premio "Fedeltà al lavoro e al progresso economico". Alla fine sono stati consegnati 230 diplomi suddivisi tra 58 imprenditori e commercianti, 86 artigiani, 83 coltivatori diretti, due affittuari. Tutti riuniti dal tempo dedicato al lavoro: almeno 35 anni. E un premio è toccato anche alla cooperativa la "Cantina Vignaioli" di Elvio Pertinace, a Treiso, costituita mezzo secolo fa. Cinque i "sigilli" d'oro consegnati



Amilcare Merlo con la figlia Silvia

Dardanello: "Questa provincia è un modello di imprenditoria che non ha eguali in tutta l'Europa: c'è un'impresa ogni sei abitanti"

ad altrettanti protagonisti del mondo del lavoro: Franco Biraghi, numero uno di Confindustria Cuneo (industria), Gianni Cappa (cooperazione), Giacomo Pirra (artigianato), Giuseppe Revello (commercio) e Giuseppe Robaldo (agricoltura). Un premio speciale, intitolato "Cuneese nel mondo", è toccato alla famiglia Merlo di San Defendente di Cervasca, capitanata dal patriarca Amilcare, vero esempio di selfmade man, con la sua azienda di sollevatori telescopici che è diventata leader mondiale nel settore.

(p.p.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuovi obblighi di legge Ne parla il dirigente Asl

■ Gli artigiani di Confartigianato si incontrano oggi dalle 15 nella sede provinciale (a Palazzo Pacto) per parlare di «Etichettatura: nuovi obblighi per alimentaristi, ristoratori e pubblici esercizi»: Paolo Merlo, dirigente Asl, parlerà delle novità legislative per garantire il consumatore finale, che entreranno in vigore il 13 dicembre. L'incontro è aperto a tutte le imprese del settore e gratuito. Info: 0131-286511. [v. f.]



9

Le Sagre pensano in grande una tappa a Torino e poi l'Expo

VALENTINA FASSIO
ASTI

Il Festival delle Sagre ha volti di nonni e bambini: con i suoi 41 anni, la grande festa contadina ha fronde giovani che guardano al futuro e radici che affondano nella tradizione tramandata dalle Pro loco.

Le vincitrici dell'edizione 2014 sono state premiate in Camera di commercio: presente la delegazione di Genova Voltri, Pro loco ospite insieme a Gemona, la cerimonia si è svolta nel salone dell'ente camerale, gremito di rappresentanti delle 45 Pro loco, autorità, sindaci. Ringraziamenti ai tremila figuranti, ai volontari e a quanti all'interno della Camera e al suo esterno, rendono possibile il funzionamento della straordinaria «macchina» del Festival. «In un momento di crisi e difficoltà, manifestazioni come Sagre, Douja e Palio sono occasioni importanti per la valorizzazione del territorio e dell'economia - ha detto Mario Sacco, presidente della Camera di commercio - Il festival delle Sagre ha un grande valore storico, culturale e di promozione turistica». Resta alta la preoccupazione per il futuro, per i tagli sulle Camere di commercio: «Saremo



Il «gruppon» dei rappresentanti delle pro loco premiate alla Camera di commercio

costretti a rivedere il piano programmatico sulla promozione, ma con le Pro loco faremo in modo che le Sagre restino la più grande manifestazione del territorio».

Rassicurazioni anche da Michele Maggiora, presidente Fondazione Crat: «Non lasceremo morire le Sagre. La nostra agricoltura è ancora un elemento trainante dell'economia, faremo uno sforzo per far crescere ancora le Sagre, perché siano sempre più un richiamo per

chi viene da fuori. Ci stiamo muovendo in questa direzione anche con l'organizzazione di una mostra legata all'Expo: sarà un percorso del cibo dall'epoca preromana al Medioevo, con reperti storici importanti, provenienti anche da Pompei ed Ercolano». Dalla consigliera Angela Motta rassicurazioni sul fatto che «la Regione farà la sua parte, pensando anche all'opportunità di portare per un giorno il festival a Torino». Dopo gli interventi, il lungo elenco

di premi. A Mongardino il Supertrofeo «Borello» (Fondazione Crat, 1500 euro), a Cantarana il trofeo Garipoli (Unione Industriale, 1000 euro), ad Azzano e Portacomaro il Trofeo «Briola» (Confcooperative 1000 euro). E ancora i numerosi premi di specialità, dalla casetta alla cucina, dal vino (Premio Rampone) alla sfilata (Premio Lovisolo), e quelli assegnati da enti e associazioni, come Coldiretti, Confartigianato, Atl, Ascom.



Un atto di giustizia per gli imprenditori

■ Le piccole imprese potranno finalmente vedersi riconosciuti gli incentivi per le assunzioni di lavoratori espulsi da altre imprese effettuate nel 2012, la cosiddetta piccola mobilità. Un atto di giustizia per gli imprenditori ai quali le agevolazioni contributive assegnate per l'anno 2012 erano state bloccate. L'emendamento alla Legge di Stabilità, approvato dalla Commissione Bilancio della Camera ristabilisce i diritti e riconosce le legittime aspettative degli imprenditori i quali, grazie alla piccola mobilità, hanno potuto reimpiegare forza lavoro qualificata.

GIANSECONDO BOSSI
DIRETTORE CONFARTIGIANATO



Proteste per il catasto degli impianti

Confartigianato, Cna e Casartigiani hanno condiviso l'istituzione del catasto degli Impianti termici che la Regione ha trasformato in un portale. Ma ora ritengono che non funzioni e chiedono un incontro con l'assessore De Santis per «mettere a punto tutti gli strumenti necessari per adempiere agli obblighi di legge in modo condiviso e utile per i cittadini».

